



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Verbale n. 6 del 10 giugno 2020

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 17.00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Anna Barzon, si è riunita in modalità videoconferenza, la VI Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A
SODERO Vera	V. Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	COLONNELLO* Margherita	Componente	AG
SCARSO Meri	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	GABELLI Giovanni	Consigliere	P
* Delega Gabelli					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale, Partecipazione, Politiche di Genere e Pari Opportunità Marta Nalin;
 - la Capo Settore Servizi Sociali, dott.ssa Sara Bertoldo;
 - il Presidente della Consulta di Quartiere 4A Celestino Giacomini
- E' presente l'uditrice Monica Grigoletto.
E' inoltre presente il consigliere Tiso Nereo.

Segretarie presenti: Bianca Ceresa, Lucia Paganin
Segretaria verbalizzante: Lucia Paganin.

Alle ore 17.15 la Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *interventi attivati e programmati dal settore Servizi sociali a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da CoVID 19;*
2. *varie ed eventuali.*

Presidente Barzon	Saluta e ringrazia i presenti, informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale. Introduce quindi il primo degli argomenti all'o.d.g. e dà la parola all'Assessore ai Servizi Sociali Marta Nalin.
Assessora Nalin	<p>Spiega che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da subito, dal 14 marzo, è stato attivato un servizio di call center che rientra nel progetto “<i>Per Padova noi ci siamo</i>” che ha visto in relazione Comune, CSV e Caritas diocesana con 8 operatori; il call center ha ricevuto più di 10.000 telefonate, nella prima fase da parte di anziani, nella seconda fase di persone più giovani dai 29 ai 49 anni, il 20% conosciute, il restante di persone mai rivoltesi ai Servizi Sociali; • buoni spesa: sono stati finanziati dal Governo, noi grazie all’attivazione del Call Center ci siamo trovati pronti alla distribuzione: dall’1 aprile sono iniziate le prime consegne: 46.500 buoni, e raggiunto circa 4.500 nuclei. Abbiamo scelto di utilizzare requisiti minimi, mediante un’intervista alla persona poi partiva la consegna attraverso i volontari che portavano una autocertificazione che veniva sottoscritta dalla persona beneficiaria; • spesa solidale: gestita dal CSV, 6 magazzini in 6 quartieri della città. Abbiamo aperto un tavolo di lavoro per costruire una rete condivisa che evitasse sovrapposizioni; • per quanto riguarda le persone anziani, sono rimasti assicurati i servizi domiciliari e i pasti a domicilio, abbiamo convertito il nostro progetto di comunità, contattando le persone anziane sole nel nostro territorio, anche con 12 volontari del Servizio Civile; anche i laboratori e l’attività motoria sono stati convertiti in attività on line; • minori: è proseguito il servizio educativo domiciliare, sono riprese da giugno le visite a domicilio, abbiamo trasformato i centri di animazione territoriale in un progetto in cui gli educatori proponevano attività per minori da fare a casa e gestivano gruppi di discussione per adolescenti utilizzando le piattaforme social; a questo progetto se ne è aggiunto uno mirato al sostegno educativo di minori segnalati dalle scuole e rivolto anche ai genitori che avevano problemi a seguire i figli nella didattica a distanza; il 22 giugno ripartono i centri estivi educativi del sociale e l’animazione di strada; • persone senza dimora: è stato aperto 24 ore su 24 l’asilo notturno, trovati nuovi posti e mantenuto i servizi esistenti come le docce e l’unità di strada; • i Servizi Sociali durante questa emergenza sono sempre rimasti attivi con 80 persone in smart working e anche persone di altri Settori comunali per dare supporto, soprattutto nella gestione dei buoni spesa; • sono stati fatti tavoli di lavoro con il personale per migliorare le procedure, è stato definito il nuovo organigramma, pubblicati gli avvisi per le posizioni organizzative, entro l’estate ci sarà il concorso per assistente sociale; • la difficoltà di questo momento è arrivare alle nuove povertà, in quanto si tratta di persone che i Servizi Sociali non conoscevano prima;
Luciani	Segnala un caso di una persona con 2 figli che ha richiesto regolarmente buoni spesa, si è quindi ammalata, le è stato imposto l’isolamento dal medico, nel frattempo i buoni spesa sono scaduti, ha quindi chiesto la ristampa ma i Servizi sociali hanno risposto di no. Cos’è successo?
Sodero	Non posso che esprimere la mia perplessità sulla relazione dell’Assessore: sappiamo bene che ci sono migliaia di lavoratori precari, disoccupati che si sono trovati senza alcuna tutela. Di fronte questo scenario un’Amministrazione deve intervenire con tempestività. Abbiamo vari esempi di Comuni italiani che si sono adoperati per alleviare la sofferenza di molte famiglie, alcuni hanno attivato un conto corrente, altri hanno pagato spese varie come le bollette. L’Assessore

	Nalin ha detto che hanno ricevuto migliaia di telefonate: i buoni spesa sono fondi stanziati dal Governo e le richieste di consegna della spesa e dei dispositivi di sicurezza sono state evase grazie ai volontari ma di risorse economiche del Comune cosa ha messo l'Amministrazione Comunale? Questa era la motivazione della nostra mozione con cui proponevamo varie misure ed anche la copertura di spesa, che ieri abbiamo presentato in Consiglio Comunale ma che è stata brutalmente respinta.
Ruffini	Io invece mi auguro che l'Amministrazione Comunale prosegua l'impegno che in questa fase ha visto il Comune di Padova protagonista: è stato il primo a distribuire i buoni-pasto, una misura emergenziale e limitata ma già dopo due giorni le persone potevano utilizzare questi buoni. Alcuni progetti sono stati rimodellati, i servizi sono stati implementati, anche grazie ai volontari ma del resto Padova è la capitale europeadel volontariato. L'Assessore Nalin ha parlato di 4.500 nuclei aiutati, sono moltissimi, queste famiglie dovranno essere aidate anche nel prossimo futuro, penso serva un piano nazionale vero di aiuto e sostegno al reddito perché altrimenti la povertà continuerà ad aumentare, la fase che ci aspetta potrebbe essere peggiore di quella passata, il Comune sicuramente dovrà fare la propria parte ma non si può dire che il Comune non abbia fatto tutto il possibile.
Berno	Non vorrei continuare la discussione che ieri si è svolta in Consiglio Comunale, questa sera dobbiamo focalizzarci sulle competenze dell'Assessora Nalin, mi sento in sintonia con quello che ha detto la Consigliera Ruffini, non si tratta di dire se è stato più bravo il Governo o il Comune, il gioco di squadra c'è stato, il Comune, cosa non banale, è arrivato per primo con i buoni pasto, la città ha dimostrato ancora una volta che lavorando in squadra è riuscita a far fronte ad un'emergenza epocale, e questo è stato riconosciuto a livello nazionale. Adesso si dovranno valutare le esigenze strutturali che dovranno svilupparsi per agevolare politiche attente alle necessità dei cittadini più colpiti.
Assessora Nalin	Risponde a Luciani che i buoni spesa hanno una scadenza, questo è stato imposto dalla Finanza, si può comunque chiamare il call center per richiedere una borsa spesa che è un servizio di consegna a domicilio da parte dei volontari.
Gabelli	Fino ad ora si è parlato dei servizi garantiti nel Comune: nel contesto di ambito come si è vissuto in questa emergenza, è stato utile aver iniziato il percorso di integrazione all'interno dell'ambito? Gli altri Comuni hanno avuto una situazione più facile o più difficile?
Mosco	Ringrazia l'Assessora Nalin per la sua illustrazione che però si aspettava sarebbe arrivata in sede di dibattito in Consiglio Comunale, quindi volevo sapere l'idea che l'Assessora si è fatta anche delle loro proposte, in virtù dello spirito di dialogo e di collaborazione. Quali strumenti intende mettere in campo nei prossimi mesi affinché non vengano messi in campo solo strumenti emergenziali? Come si prepara il Comune in vista dell'autunno? Quante sono le richieste di aiuto di tipo economico, di servizi e quante di entrambe sono state evase?
Scarso	Anch'io ho raccolto da parte dei cittadini una percezione di grande efficienza ed efficacia dell'Amministrazione Comunale. Anche all'interno degli altri Comuni dell'hinterland, Padova è stata vista come un modello di riferimento. Mi chiedo se questo modello in cui il Comune fa da coordinamento con la rete sociale e il mondo del volontariato può diventare un modello anche per il futuro.
Ferro	Chiede all'Assessora dove ritiene più difficile garantire quello che si poteva garantire se non fosse successo quello che è successo e se ha una visione prospettica del dramma che si potrà vivere a livello di sfratti.
Luciani	E' notizia recentissima che il Governo ha chiesto ai Comuni l'anticipo dell'IMU che in realtà è stato rinviato, grazie alla Lega si sta tentando di bloccare questa follia. La Consigliera ha detto che alcuni Comuni stanno ancora consegnando i buoni: se la consegna dei buoni è stata fatta in più tranches perché non è stata permessa una seconda richiesta di buoni?
Presidente CdQ 4A Giacon	Ringrazia l'Assessora Nalin per quanto è stato fatto. Per quanto riguarda l'esperienza del Quartiere 4, fin dall'inizio vi è stato un forte intreccio con il CSV, con il coordinamento del Comune, una risposta pratica che ha supplito a limiti oggettivi, anche lo sviluppo della spesa solidale è stata un'esperienza molto bella

	<p>con un alto livello di partecipazione. La sua preoccupazione riguarda in questa seconda fase sull'intervento necessario di Regione e Stato rispetto a garanzie di reddito che non si possono supplire con le risorse limitate del Comune e con le donazioni.</p>
Assessora Nalin	<p>Risponde a Gabelli che non c'è una struttura che gestisce i progetti di ambito, è stata avviata la costituzione di questa struttura quando è arrivato il progetto REI, peraltro l'ambito definito dallo Stato non coincideva con quello definito dalle Regione per alcune progettualità.</p> <p>Per noi ambito significa Comune di PD e quelli dell'ex ULSS 16, comuni molto diversi da PD, l'integrazione non è così semplice anche perché le problematiche e anche le risposte sono differenti.</p> <p>Risponde a Mosco che all'interno delle mozioni c'erano proposte assolutamente condivisibili tanto è vero che aveva già ottenuto risposta attraverso i progetti che abbiamo messo in campo. Non siamo fuori dall'emergenza, nessuno riesce a prevedere le conseguenze, soprattutto dal punto di vista del reddito e del lavoro: ci sono competenze a diversi livelli di Governo e la considerazione delle competenze deve arrivare da Stato e Regione.</p> <p>Sulle persone in difficoltà, stiamo facendo considerazioni sulle nuove povertà e quindi definire nuovi criteri per accedere alle risorse; abbiamo il blocco degli sfratti fino a settembre, riteniamo non sia sufficiente perché il sostegno agli affitti è centrale, la Regione Veneto ha messo a disposizione un fondo pari a 1 milione e mezzo per tutta la Regione con cui andrà a rispondere a 3.700 nuclei dando a ciascuno 400 euro una tantum.</p> <p>Per gestire la seconda fase, prosegue il lavoro con gli altri 10 Comuni di Veneto, Emilia Romagna e Lombardia per ripensare i servizi, sicuramente il modello che abbiamo sperimentato deve continuare.</p>
Capo Settore Bertoldo	<p>Purtroppo ci sono state diverse persone che hanno avuto difficoltà nell'utilizzare i buoni. Risponde a Luciani che la scadenza è stata imposta, è stata fatta la scelta di non sostituire i buoni, perché sarebbe stato un lavoro che non si sarebbe potuto fare con tempestività, in alternativa si è suggerito di fare richiesta della borsa spesa. Per quanto riguarda l'ambito, in questo momento abbiamo dato agli altri 28 Comuni tutta una serie di informazioni sulle azioni e atti fatti come Comune di PD perché potessero essere replicati. Per quanto riguarda gli ambiti specifici relativi a progetti di ambito come il RIA ed il reddito di cittadinanza, sono continuate le attività che si potevano continuare.</p>
Presidente Barzon	<p>Ringrazia i dipendenti del Comune di PD che in questo periodo si sono adoperati anche oltre il proprio dovere. Ringrazia anche i volontari. Non essendoci altri interventi, ringrazia quindi i presenti e chiude la seduta di commissione alle h. 18.17.</p>

La Presidente della VI Commissione
Anna Barzon

La segretaria verbalizzante
Lucia Paganin